

Adunanza del 1° Settembre 1917

Presiede il Presidente.

Sono presenti: il Vice Presidente Magaldi, il Consigliere Delegato Benducci; i Consiglieri Anacleto, Clerici, Guerra, Taretti, Rosmini e Verardo, ed il Sindaco Arnebisasso.

1.) Comunicazioni del Consigliere Delegato a) Produzione.

Il Consigliere Delegato riferisce che nel mese di Agosto la produzione, in proposte presentate, ha raggiunto la cifra complessiva di $\text{L. } 8.000.242,63$ tenendo conto anche di 86 proposte, corrispondenti a $\text{L. } 678.620$, che sono non complete od irregolari e che perciò non sarebbero da comprendere nella situazione. In confronto al mese di Agosto del 1916, si sono avute 20 proposte in fine per $\text{L. } 2.058.304,43$ di capitali da assicurare.

Dal 1° Gennaio a tutto il 31 Agosto si sono perfezionate 5801 polizze, per $\text{L. } 52.801.347$ di capitale, con una eccedenza di $\text{L. } 7.060.556$ in confronto alla produzione perfezionata nel corrispondente periodo dello scorso esercizio.

La produzione complessiva delle Compagnie autorizzate, a tutto il mese di Agosto, ha raggiunto 1746 polizze, corrispondenti a £ 24.906.686 di capitale assicurato.

b) Rischio di guerra in navigazione.

Il Consigliere Delegato dà ragguaglio sull'andamento della gestione speciale delle assicurazioni e riassicurazioni del rischio di guerra in navigazione. I premi incassati complessivamente nel mese di luglio ammontarono a Lire 48.410.701,02, delle quali £ 27.033.838,72 per assicurazioni dirette con amministrazioni dello Stato e con privati, e £ 21.376.862,30 per riassicurazioni. Nel mese di Agosto i premi relativi alle assicurazioni dirette hanno raggiunto la cifra di £ 25.606.167,49, e quelli relativi alle riassicurazioni £ 12.464.351,57, sicché l'incasso complessivo di premi è stato di £ 38.070.519,06.

Drj

La situazione degli investimenti in titoli, sul fondo della gestione speciale, è di Lire 134.650.000 di buoni del Tesoro, e £ 10.163.800 di prestito nazionale consolidato.

Il Consigliere Delegato informa quindi



di il Consiglio delle norme stabilite per il regolamento degli indennizzi dovuti per sinistri su rischi di guerra in navigazione, dopo che il relativo servizio è stato accentrato presso la sede dello Istituto in Roma, norme che risultano dalla seguente circolare, diretta a tutte le Società accreditate presso l'Istituto per la riassicurazione marittima:

" Nell'intendimento di rendere sempre più organico e spedito il regolamento degli indennizzi dovuti per sinistri su rischi di guerra in navigazione, questa Direzione Generale ha deliberato di accentrare presso la Sede in Roma l'esame e la trattazione dei relativi reclami.

Conseguentemente codesta Spett. Società vorrà, d'ora innanzi, inoltrare direttamente a Roma, a questa Direzione Generale, e non più per il tramite dell'Ufficio speciale di Genova, i reclami che le pervengano, corredati della necessaria documentazione e in genere ogni corrispondenza relativa a sinistri e a liquidazioni d'avarie.

A tal riguardo e al fine di evitare, per quanto possibile, rinvii di documenti o nuove richieste, codesta Spett. Società vorrà curare che ogni reclamo di indennizzo sia inoltrato a questa

„ Direzione Generale corredato dai seguenti Docu-
„ menti:

„ Per i corpi delle navi:

- „ a) Polizza di assicurazione;
- „ b) Verbale sull'avvenimento del sinistro;
- „ c) Estratto di matricola con certificato di cancellazione;
- „ d) Atto di abbandono.

„ L'estratto di matricola dovrà essere rila-
„ sciato per esteso e non, come è invalso l'uso, in
„ forma incompleta o troppo sintetica, onde sia
„ possibile rilevare tutti i dati relativi al veicolo
„ o vapore sinistrato.

„ L'atto di abbandono non dovrà conte-
„ nere riserva o condizione alcuna ed essere di
„ regola sottoscritto dall'armatore e dal proprie-
„ tario qualora siano persone distinte, e da tut-
„ ti i caratteristi se la proprietà della nave sia sud-
„ divisa in carati. dy

„ Per le merci e rotoli:

„ Oltre i documenti indicati nelle lettere a, c, d,

- „ a) Fattura originale delle merci;
- „ b) Polizza di carico;
- „ c) Contratto di noleggio;
- „ d) Dichiarazione dell'armatore che la merce,
„ al momento del sinistro, trovavasi a bordo.

„ Nell'accompagnare la richiesta di in-
„ demnità e la relativa compiuta Documenta-
„ zione codesta Spett. Società dovrà sottoporre a
„ questa Direzione le osservazioni del caso esprime-
„ do in modo sommario e preciso il proprio parere
„ in ordine alla ammissibilità del sinistro a liqui-
„ dazione.
„ Fou distinta osservante - F. Il Consigliere Delegato.

c) Commissione per le nuove costruzio-
ni navali.

Il Consigliere Delegato riferisce che
l'onorevole Ministro dei Trasporti ha stabilito di
costituire una speciale Commissione con l'inca-
rico di fare proposte concrete in ordine alle mo-
dalità di costruzione da adottarsi per le nuove
navi mercantili al fine di ottenere la galleg-
giabilità a mezzo di compartimentazione tra-
sversale che permetta l'allagamento di non
meno di due compartimenti consecutivi, sen-
za alterare le forme generali dello scafo sanzio-
nate dalla pratica. La Commissione sarà pre-
sieduta dall'Onor. ing. Salvatore Orlando, e ne
faranno parte il tenente generale del Genio Nava-
le a riposo ing. Valicchi, ed i rappresentanti

21
- 27 -
Secuici dei principali cantieri italiani e del
Registro Nazionale.

L'On. Ministro dei Trasporti ha espresso
il desiderio che nella detta Commissione abbia
un suo delegato anche l'Istituto Nazionale
delle Assicurazioni, ed ha chiesto la designa-
zione del rappresentante di esso.

Il Presidente del Consiglio di Am-
ministrazione, nel ringraziare il Ministro
dei Trasporti per tale atto di cortese deferenza,
gli ha partecipato che nella Commissione lo
Istituto sarà rappresentato dal Consigliere
Delegato.

d) Situazione al 30 giugno 1917 del-
le spese generali di Amministrazione.

Il Consigliere Delegato presenta
al Consiglio, fornendo gli opportuni schia-
rimenti, il seguente prospetto delle spese
generali di amministrazione dello Istituto
durante il primo semestre dell'esercizio:



Spese Generali di Amministrazione

Spese ordinarie	Preventivo Gen. Istituto e Cassa Pensioni	Consumitivo
1. Stipendi:		
Consiglio di Amministrazione	47.500 -	42.117 36
Direzioni	25.500 =	23.266 61
Impiegati ordinarj e Ispettori Centrali	383.000 =	333.620 32
Personale di servizio	45.500 =	42.370 03
Medici	7.500 =	9.925 20
	509.000 =	451.299 52
2. Mercede di presenza ai Consiglieri	7.500 =	6.600 -
3. Indennità ai Sindaci	3.750 =	3.750 =
4. Gratificazioni agli Impiegati	30.000 =	18.135 =
5. Sussidi agli impiegati	3.000 =	2.268 90
6. Affitti - Ammortamento stabile Via Stamparia e locazioni diverse	50.000 =	49.659 15
7. Spese diverse per illuminazione, riscaldamento, telefono, frodas, stampati, ecc.	71.350 =	75.509 43
8. Viaggi e Missioni dei Consiglieri e del personale (compreso gli Ispettori Centrali)	15.000 =	17.166 03
9. Spese legali	10.000 =	8.459 44
Totale spese ordinarie	699.600 -	632.847 47

re 1° Semestre 1914 (in cifra approssimativa)

Differenza in più		Differenza in meno		Osservazioni
=	=	5.382	64	Stipendio del Presidente per l'Semestre, non percepito e diminuzione dell'assegno per indennità di carica del Presidente per drakemita imposte.
=	=	2.233	39	Stipendio mese di Luglio del Comm. Bocci non percepito per dimissioni.
=	=	49.379	68	Impiegati richiamati o dimissionari, sostituiti con arretrati.
=	=	3.129	97	Idem.
2.425	20	=	=	Insegni al Prof. Marchisiani e aumento stipendio Dott. Sorgente.
2.425	20	60.125	68	
=	=	57.700	48	900
=	=	=	=	
=	=	11.865	=	Conto conto che sono però maturati 2 mesi della gratificazione quadrimestrale.
=	=	731	10	
=	=	340	85	
4.159	43	=	=	Aumento pressé stampati e cancelleria.
2.166	03	=	=	
=	=	1.540	56	
8.750	66	75.503	19	
		66.752,53		



Spese straordinarie	Preventivo Gen. Istituto e Cassa Pensioni	Consumitivo
1. Indennità di guerra al personale	22.000 -	23.182 01
2. Compensi al personale straordinario vario diurno	58.000 -	104.270 11
3. Spese diverse	12.500 -	7.111 22
Totale spese straordinarie:	92.500 -	134.563 34
Totale delle spese ordinarie e straordinarie	799.100 -	767.410 81
Spese autorizzate dopo il Preventivo		
1. Lavori straordinari	- -	41.624 90
2. Compensi diversi	- -	4.500 - (1)
Totale	- -	46.124 90
Totale generali	799.100 -	813.535 71

Differenza in più	Differenza in meno	Osservazioni
1.182 01	-	
46.270 11	-	Vedi osservazione alla voce: Impiegati ordinari.
-	5.388 78	
47.452 12	5.388 78	
42.063.34		
56.202 78	80.891 97	
24.689.19		
		<p>(1) { 1.000 Conte Carafa 1.000 Vitari 2.500 Vice Direttore Generale.</p>

dy



c) Esoneri di Functionari ed agenti delle Agenzie Generali:

Il Consigliere Delegato dà lettura della seguente lettera rivolta all'Onor. Ministro della Industria e del Commercio:

Eccellenza,

Per effetto della nuova visita dei riformati delle classi dal 1874 al 1899 parecchie fra le Agenzie Generali di questo Istituto, saranno, presumibilmente, private della collaborazione dei principali impiegati, nonché di quella di molti fra gli Agenti Locali che, distribuiti per i centri di ogni singola provincia, costituiscono l'organizzazione dipendente da ciascuna Agenzia Generale.

Numerose lettere sono già pervenute a questo Istituto da parte di Agenti Generali i quali dichiarano esplicitamente che, privi dei loro principali impiegati, della collaborazione degli Agenti Locali e di tutti gli altri organi necessari, per l'amministrazione del portafoglio, per l'incasso dei premi e per la produzione di nuovi affari, essi si troveranno nella inecceccosa condizione di dover chiudere le Agenzie stesse, non essendo possibile il funzionamento della diffusa organizzazione senza il personale rigorosamente necessario.

Le preoccupazioni degli Agenti Generali sono, senza dubbio, assai fondate ed è perciò che mi permetto di richiamare sulla questione la benevola attenzione dell' E. V. affinché sieno provocati provvedimenti atti a scongiurare il pericolo che minaccia, oltre che gli Agenti, anche questo Istituto.

Nuocerebbe, certo, gravemente alla continuità degli atti di previdenza, al bilancio dell'Istituto e all'interesse del Tesoro dello Stato, un arresto nell'amministrazione del portafoglio dei contratti di assicurazione in vigore e nell'incasso dei premi.

È giova rilevare che l'organizzazione locale dell'Istituto la quale è indispensabile strumento di raccolta dei premi, che sono stati così largamente investiti in Titoli di Stato negli ultimi anni, ha servito pure efficacemente quale organo del Sindacato per il collocamento di Prestiti Nazionali.

dy

Conviene anche porre in evidenza che l'Istituto, sia con l'assumere la garanzia complementare del rischio di guerra nelle assicurazioni sulla vita, sia con l'esercizio della riassicurazione dei rischi di guerra in na-



ingazione, svolge in questo periodo quasi interamente la propria attività nell'interesse dell'economia nazionale direttamente connessa col fatto della guerra.

Peraltro, nell'interesse dell'Istituto, che è così intimamente collegato all'interesse dello Stato, mi permetto rivolgere preghiera all'E.V. di volere spiegare i propri autorevoli uffici affinché, nella preparazione delle norme per gli esonerati, sia considerata l'opportunità di stabilire, come principio di massima, il diritto all'esonero del servizio militare degli impiegati Capo Ufficio di Agenzie Generali dell'Istituto, nonché degli Agenti locali produttori delle più importanti Atti delle singole provincie, segnatamente quando essi appartengano, come spesso avviene, a classi ausiliarie. Con provvedimenti siffatti, si potrà garantire il funzionamento dell'organizzazione dell'azienda, scongiurando il pericolo di un grave allentamento dell'attività produttiva dell'Istituto che si risolverebbe in pregiudizio per l'interesse generale del Paese.

Nella speranza che l'E.V. vorrà benevolmente accogliere la presente istanza, anticipo i più sentiti ringraziamenti ed invio le c.

espressioni del più profondo ossequio
f.° Beneduce.

f) Proposta di assicurazione per un capitale rilevante.

Il Consigliere Delegato prega il Consiglio di prendere atto che all'Istituto è stata proposta un'assicurazione vita, differimento 15 anni su testa di un forte industriale italiano, intorno a 40 anni, per la somma di L. 2.000,000.

Da un punto di vista rigorosamente tecnico possono affacciarsi certe obiezioni alla assunzione di questo rischio, ma le circostanze presenti della vita economica del Paese e della nostra azienda in confronto specialmente alla aspra concorrenza delle imprese private autorizzate, hanno consigliato il Comitato a consigliare gli autorizzatori a non lasciar cadere l'offerta.

W.

Ad ogni modo, pure nell'adesione di massima è stata fatta riserva per la misura del capitale che saremo disposti ad assumere, dichiarando esplicitamente che ci saremo regolati secondo l'esito della visita medica affidata ai Prof. Marchiafava e Biguani.

La brenta del rischio e l'eventualità



del premio sono elementi da tenersi in conto per un giudizio favorevole; egli spera peraltro nelle trattative verbali che potrà avere con l'assi- curando di riuscire a ridurre la esposizione dell' Istituto.

2.) Revoca della concessione della Agenzia Generale di Lucca.

Udite le comunicazioni del Consiglio Delegato;

Ricordata la precedente propria deliberazione con la quale, tenuto conto delle ripetute dimissioni accordate al cav. Napolitano, Agente Generale di Lucca, per la formazione della cauzione prescritta, fu sospeso il provvedimento della revoca della concessione, in attesa che egli concludesse le trattative avviate con la Banca Italiana di cauzioni per la prestazione del deposito cauzionale;

Considerato che la detta Banca ha posto condizioni giudicate inaccettabili dal cav. Napolitano, il quale non è altrimenti in grado di provvedere al deposito della cauzione;

Presunto che non siano ammissibili ulteriori indugi.

In conforme proposta del Comitato Permanente,
Il Consiglio delibera di revocare la concessione fatta al cav. Napolitano della gestione della Agenzia Generale di Lucca per il sessennio 1917-1922.

Il Consigliere Delegato informa di avere dato istruzioni perché un Ispettore dello Istituto si rechi a Lucca per prendere in consegna la Agenzia Generale, e si riserva di riferire al Consiglio circa le offerte già pervenute alla Direzione Generale, che saranno esaminate dal Comitato Permanente.

3.) Cessione del 40% di rischi assunti da Compagnie autorizzate.

Subita la relazione del Consigliere Delegato, il Consiglio delibera che sia da rifiutare la cessione del 40% dei seguenti rischi:

drj

- 1°) Compagnia: Adriatica
- Assicurato: Noubalbetti Curico di anni 45.
- Capitale della Compagnia: L. 10.000.
- Quota parte Istituto: L. 4.000.
- Categoria: Nista durata 15 anni
- Idoneità del Consulente medico: Mediore
- Conclusioni dell' Ufficio VI: Si è in Sul.



bio per l'accettazione di questo rischio. L'assicurato è grasso; parecchi anni or sono soffersse per fatti di esaurimento nervoso ora scomparsi.

Net di lui genitoribus si deusta: Padre morto a 57 anni di malattia che non si precisa. Madre morta a 56 anni, pare per cardiopatia. Tre fratelli morti a 11-51 e 71 anni; il primo di malattia ignota; il secondo di tubercolosi, il terzo (fratello per parte di padre) di malattia ignota. Due sorelle morte a 14 e 27 anni, la prima di malattia ignota, la seconda per tubercolosi.

2.) Compagnia: Adriatica

Assicurato: Nostadri Pietro di anni 48

Capitale della Compagnia: L. 5.000

Quota parte Istituto: L. 2.000

Categoria: Effetti multipli durata 20 anni

Parere del Consulente medico dello Istituto: per assicurazione diretta: Refuso - Viste le nuove dichiarazioni del fiduciario, ritengo il rischio cattivo. (Sorgente) Cattivo (Marchiafava).

Conclusioni dell'Ufficio VI. Per il presente rischio si riporta al rapporto presentato al Consiglio in data 14 maggio 1917 in occasione

di una precedente polizza sottoposta in es-
sione all'Istituto dalla stessa Compagnia, che
venne rifiutata.

3.) Compagnia: "Generali".

Assicurato: Clemente Nicola di anni 38

Capitale della Compagnia: L. 30.000

Quota parte Istituto: L. 12.000

Categoria: capitale differito (8M) durata 25 anni.

Parere del Consulente medico della

Istituto: Per assicurazione diretta: Rifiuto

Malattia cardiaca. Cattivo.

Conclusioni dell'Ufficio VI. - Risulta

che l'assicurato propose direttamente all'Istitu-

to nel giugno 1916, a mezzo dell'Agenzia Ge-

nerale di Bari, un'assicurazione del capita-

le di lire 40.000 di categoria mista durata 25

anni, che, in seguito al parere della Consu-

lenza medica si ritenne da rifiutare.

dy

Le Assicurazioni Generali sottopou-

gono ora in esione sulla stessa testa una

polizza del capitale di L. 30.000 che, per quan-

to sia stata stipulata a tariffa in caso di

vita con restituzione dei premi pagati se

la morte dell'assicurato avvenisse entro



il primo maggio 1919, e con il pagamento della quota proporzionale del capitale assicurato che risulterà dal rapporto fra la somma dei premi pagati e la somma totale dei premi pagati per l'intera durata del contratto, se la morte si verificasse dopo il 1° maggio 1919, si è in dubbio per l'accettazione.

4.) Compagnia: "Generali",
Assicurato: Massimiliano Gustacchio d'anni 36
Capitale della Compagnia: L. 10.000
Quota parte Istituto: L. 4.000.
Categoria: Totale con costo assicurazione per anni 20
Parere del Consulente medico dello Istituto: Per assicurazione diretta: rifiuto, cattivo, vi è insufficienza mitralica.
Conclusioni dell'Ufficio VI: Per il presente rischio non è che da riportarsi ai rapporti presentati al Consiglio in data 24 marzo 1916 e 15 giugno u.s. in occasione di due precedenti polizze sottoposte in cessione dalla stessa Compagnia che vennero rifiutate.

5.) Compagnia: "Generali",
Assicurato: Profici Salvatore d'anni 31.

Capitale della Compagnia: £ 2.500

Quota parte Istituto: £ 1.000

Categoria: 1/2 vita intera premi temporanei e 1/2 termine fisso durata 25 anni

Parere del Consulente medico dell'Istituto: per assicurazione diretta: Rifiuto (Rischio mediocre)

Conclusioni dell'Ufficio VI: risulta che lo stesso assicurato proprio direttamente all'Istituto nell'ottobre 1913 a mezzo dell'Agenzia Generale di Messina un'assicurazione del capitale di £ 2.000, che in seguito al parere della consulenza medica si ritenne di trasformare in doppia vita non accettata dallo interessato.

Uguale sorte ebbe un'altra proposta di assicurazione mista, durata 25 anni, che l'assicurato, sempre a mezzo dell'Agenzia di Messina, avanzò nell'agosto 1914.

Am

La Compagnia "Assicurazioni Generali" ci sottopone ora in cessione sulla stessa testa una polizza del capitale di £ 2.500 (quota quota parte £ 1000) di categoria 1/2 Vita Intera e premi temporanei e 1/2 Termine fisso durata 25 anni, che per eccitata si ritiene da rifiutare.



6.^a Compagnia: "Adriatica",
 Assicurato: Solbi Giovanni di anni 47
 Capitale della Compagnia: £ 25.000
 Quota parte Istituto: £ 10.000
 Categoria: Mista capitale crescente per anni 20
 Parere del Consulente medico del
 lo Istituto: per assicurazione diretta =
 rifiuto N. 4568 = Cattivo.

Conclusioni dell'Ufficio VI: Risulta che
 l'assicurato propose direttamente all'Istituto
 nel marzo u. s. a mezzo della nostra Agenzia
 Generale di Parma, una proposta di assicurazio-
 ne del capitale di £ 30.000, di categoria Vita in-
 fero a premi temporanei per anni 17 che, in se-
 guito al parere della nostra Consulenza medica
 (soggetto glicessorico) si ritiene di rifiutare.

La Compagnia "Adriatica" ci sottopo-
 ne ora in cessione, sulla stessa testa, una poliz-
 za del capitale di £ 25.000 di categoria Mista
 a capitale crescente durata 20 anni, che per
 coerenza si ritiene da rifiutare.

7.^a Compagnia: "Milano",
 Assicurato: Rocchi Emilio di anni 26 1/2
 Capitale della Compagnia: £ 5.000

Quota parte Istituto: L. 2.000

Categoria: Mista durata 25 anni

Parere del Consulente medico del l'Istituto: Medico.

Conclusioni dell'Ufficio VI: P. è in dubbio per l'accettazione di questo rischio. L'assicurato ebbe nell'infanzia febbre tifoidica e fu operato per ernia con idrocele destro.

Nel 1908 fu affetto da pleurite sinistra durata 50 giorni, e guarito bene. Tenne riformato alla leva per cifosi destra, reliquiato di un sofferto rachitismo.

Nel di lui genitoribus si scuote:

Padre morto a 70 anni per arteriosclerosi. Due fratelli morti in tenera età. Una sorella morta al sesto mese di gravidanza.

8. Compagnia: "Riunione adriatica di Sicurtà"

Assicurato	Età	Capitale Compagnia	Capitale Istituto	Categoria	Durata	Parere del Consulente Istituto
1) Galassi Arnaldo	28	2.000	800	Mista	20	—
2) Magliola Vittorio	28	50.000	20.000	Effetti Multipli	20	Quasi buono
3) Cagliapietra Emilio	27	10.000	4.000	" "	25	" "
4) Zossati Riccardo	21	20.000	8.000	Mista	28	—
5) Morgagnani Emilio	28	10.000	4.000	Effetti Multipli	25	Fra buono e medio

(Vedere chiamate pagina seguente)

Dal lato sanitario il rischio sarebbe accettabile.

È però da far presente che le polizze comprendono la copertura del rischio di guerra con la semplice addizionale del 2% del capitale che ha effetto purché esse sieno in vigore da almeno sei mesi dalla chiamata alle armi;

Se ora gli assicurati, rispettivamente, della classe 1889-1890 e 1895, dei quali i primi 4 risultano riformati, ed il quinto esonerato, venissero chiamati in servizio militare, tra 4 mesi circa, la copertura del rischio di guerra dovrebbe considerarsi senza soprappiù.

Il Consiglio ha poi deliberato l'accettazione del 40% dei seguenti rischi:

1) Compagnia: "Adriatica"
Assicurato: Soli Gaetano di anni 44
Capitale della Compagnia: £ 10.000
Quota parte Istituto: £ 4.000

(1) Riformato per miopia grave

(2) " " obesità

(3) " " ipertrofia della valvola

(4) " " ernia inguinale sinistra

(per tale assicurato venne già rifiutata una precedente cessione di polizza della stessa Compagnia a causa del rischio di guerra.
(addizionale 2%.)

(5) Esonerato per Dittione Stabilimento

Categoria: Vita Surata 20 anni
Parere del Consulente medico del
l'Istituto: Mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio VI: Si è in
dubbio per l'accettazione di questo rischio a
causa del genitidio che risulta il seguente:
Padre morto a 46 anni per carcinoma all'esofago.
Madre morta a 46 anni per polmonite
acuta. Il Consulente medico della Compagnia
conclude: "L'assicurato ha l'aspetto
di persona sanissima, robusta; io non esiterei
a dichiarare ottima l'assicurazione se
non fosse, con la malattia del padre, con-
promessa l'ereditarietà. I nonni ed i
parenti del Poli furono persone sanissime
e longeve."

dy

2.) Compagnia: "Milano"
Assicurato: Giubaldi Arturo Giuseppe di 21 anni
Capitale della Compagnia: £ 100.000
Quota parte Istituto: £ 40.000
Categoria: Termine fisso durata 20 anni
Parere del Consulente medico
dello Istituto: Mediocre (polisarcico)
Conclusioni dell'Ufficio VI: Si è in



dubbio per l'accettazione di questo rischio da
ta la spiccata tendenza dell'assicurato
all'obesità. (Statura cent. 172 - Peso Kg. 113
Torace cent. 111 - Addome cent. 117).

Su tale testa l'Istituto accettò,
nel maggio 1915, una precedente polizza
della Compagnia Adriatica del capitale
di £ 10.000 (nostra quota parte £ 4.000) di
forma capitale differita con contro assicu-
ratione.

Dopo di ciò il Presidente dichiara sciolta
l'adunanza.

Il Presidente del Consiglio

Il Consigliere Delegato / Il Consigliere Segretario, eff. nome
[Signature] / *[Signature]*

